



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Agosto 2019

Le entrate tributarie e contributive nei primi otto mesi del 2019 mostrano nel complesso una diminuzione di 732 milioni di euro (-0,2 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione negativa delle entrate tributarie (-2.714 milioni di euro, -0,9 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+1.982 milioni di euro, +1,3 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

I dati di monitoraggio delle entrate riportati in questa nota e relativi ai flussi gennaio-agosto 2019 rispetto al 2018 non tengono conto dei versamenti effettuati il 30 settembre scorso dai soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indicatori sintetici di affidabilità (ISA), sostitutivi degli studi di settore. Nel 2018 questi contribuenti avevano versato nel mese di agosto. Si ricorda infatti che quest'anno il termine di versamento delle imposte autoliquidate (IRPEF, IRES e IRAP) e dell'IVA, delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF, delle imposte sostitutive è stato prorogato al 30 settembre (con possibilità di effettuare i versamenti in un'unica soluzione oppure in tre rate entro il 16 novembre), ovvero con maggiorazione dello 0,4% al 30 ottobre. Per effetto di tale differimento, l'andamento registrato per queste voci d'imposta si basa su dati non omogenei e non può essere considerato indicativo dell'evoluzione del gettito nel periodo di riferimento rispetto al gettito registrato nel 2018. Per effettuare un confronto significativo dell'andamento delle entrate tributarie del 2019 rispetto all'analogo periodo del 2018, è pertanto necessario attendere l'acquisizione dei dati relativi al gettito dei mesi di settembre e di ottobre.

Con queste cautele, di seguito si commentano i dati di gettito registrati nel periodo gennaio-agosto 2019 rispetto al corrispondente periodo del 2018. Le entrate tributarie nel periodo Gennaio-Agosto evidenziano una flessione pari a 2.714 milioni di euro (-0,9 per cento) rispetto allo stesso periodo del

2018.

Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione negativa (-3.875 milioni di euro, -1,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo (+1.278 milioni di euro, +19,2 per cento). In flessione il gettito delle entrate degli enti territoriali (-2.581 milioni di euro, -7,7 per cento). Le poste correttive - che nettizzano il bilancio dello Stato - risultano in diminuzione di 2.464 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018 (8,1 per cento).

Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%
Totale	301.687	298.973	-2.714	-0,9%
Bilancio Stato	292.133	288.258	-3.875	-1,3%
Accertamento e contr.	6.655	7.933	1.278	19,2%
Enti territoriali	33.441	30.860	-2.581	-7,7%
Poste correttive (*)	-30.542	-28.078	2.464	8,1%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi otto mesi del 2019 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 288.258 milioni di euro (-3.875 milioni di euro, pari a -1,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le imposte dirette risultano pari a 152.561 milioni di euro (-5.405 milioni di euro pari a -3,4 per cento). Le imposte indirette ammontano a 135.697 milioni di euro (+1.530 milioni di euro, pari a +1,1 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 121.769 milioni di euro (-1.890 milioni di euro, -1,5 per cento) principalmente a causa della proroga dei versamenti in autoliquidazione già descritta nel paragrafo precedente. L'andamento delle ritenute IRPEF è positivo (+2.475 milioni di euro, +2,2 per cento). L'IRES è risultata pari a 13.217 milioni di euro (-2.073 milioni di euro, pari a -13,6 per cento).

Da segnalare gli andamenti negativi dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale (-158 milioni di euro, -2,6 per cento), dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (-758 milioni di euro, -78,6 per cento) e dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (-778 milioni di euro, -83,8 per cento) che riflettono le performance negative per il 2018 dei mercati finanziari e dei rendimenti medi delle diverse tipologie di previdenza complementare.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 84.262 milioni di euro (+1.892 milioni di euro, pari a +2,3 per cento): 75.018 milioni di euro (+1.931 milioni di euro, pari a +3,6 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 9.244 milioni di euro dal prelievo sulle importazioni (-39 milioni di euro, pari a -0,4 per cento). Le entrate di lotto e lotterie ammontano a 10.027 milioni di euro (+656 milioni di euro, pari a +7,0 per cento).

Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%
Totale	292.133	288.258	-3.875	-1,3%
Imp. Dirette	157.966	152.561	-5.405	-3,4%
IRPEF	123.659	121.769	-1.890	-1,5%
IRES	15.290	13.217	-2.073	-13,6%
Imp. Indirette	134.167	135.697	1.530	1,1%
IVA	82.370	84.262	1.892	2,3%
Oli minerali	15.821	15.851	30	0,2%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nei primi otto mesi del 2019 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 7.933 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+1.278 milioni di euro, +19,2 per cento). In crescita sia la componente relativa alle imposte dirette (+805

milioni di euro, +23,9 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (+473 milioni di euro, +14,4 per cento).

Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%
Totale	6.655	7.933	1.278	19,2%
Imp. Dirette	3.366	4.171	805	23,9%
Imp. Indirette	3.289	3.762	473	14,4%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo Gennaio-Agosto 2019 ammontano a 30.860 milioni di euro e registrano una flessione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente (-2.581 milioni di euro, -7,7 per cento).

Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%
Totale	33.441	30.860	-2.581	-7,7%
Add. Regionale	7.743	7.147	-596	-7,7%
Add. Comunale	2.872	2.661	-211	-7,3%
IRAP	13.684	11.883	-1.801	-13,2%
IMU - IMIS	8.546	8.571	25	0,3%
TASI	596	598	2	0,3%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi otto mesi del 2019, sono pari a 28.078 milioni di euro risultando in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (-2.464 milioni di euro, -8,1 per cento). In flessione le compensazioni per le imposte dirette (-1.923 milioni di euro, -15,3 per cento) influenzate dalla diminuzione delle compensazioni Irpef (-1.380 milioni di euro, -16,4 per cento) e delle compensazioni Ires (-685 milioni di euro, -29,1 per cento). In diminuzione anche le compensazioni per le imposte indirette (-449 milioni di euro, -3,5 per cento), per la totalità attribuibili alle compensazioni su Iva lorda, e le compensazioni riferite agli enti territoriali (-332 milioni di euro, -40,6 per cento). In crescita le vincite (+240 milioni di euro, +5,7 per cento). Da evidenziare che anche per le compensazioni il confronto non risulta omogeneo a causa della suddetta proroga.

Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%
Totale	30.542	28.078	-2.464	-8,1%
Comp. Dirette	12.543	10.620	-1.923	-15,3%
Comp. Indirette	12.981	12.532	-449	-3,5%
Comp. Territoriali	818	486	-332	-40,6%
Vincite	4.200	4.440	240	5,7%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 277.165 milioni di euro in flessione di 3.207 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2018 (-1,1 per cento). In flessione le imposte dirette (-4.947 milioni di euro, -3,2 per cento) mentre le imposte indirette registrano un aumento

(+1.920 milioni di euro, +1,5 per cento). Su queste ultime incide principalmente la variazione positiva del gettito dell'IVA (+2.216 milioni di euro, pari al +2,7 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%	Gen-Ago	2018	2019	Δ	Δ%
Totale entrate	292.133	288.258	-3.875	-1,3%	Totale entrate	280.192	277.165	-3.027	-1,1%
Totale Dirette	157.966	152.561	-5.405	-3,4%	Totale Dirette	152.316	147.369	-4.947	-3,2%
IRPEF	123.659	121.769	-1.890	-1,5%	IRPEF	117.752	115.534	-2.218	-1,9%
IRES	15.290	13.217	-2.073	-13,6%	IRES	15.666	14.478	-1.188	-7,6%
Sostitutiva	6.160	6.002	-158	-2,6%	Sostitutiva	6.044	5.841	-203	-3,4%
Altre dirette	12.857	11.573	-1.284	-10,0%	Altre dirette	12.854	11.516	-1.338	-10,4%
Totale Indirette	134.167	135.697	1.530	1,1%	Totale Indirette	127.876	129.796	1.920	1,5%
IVA	82.370	84.262	1.892	2,3%	IVA	82.262	84.478	2.216	2,7%
Oli minerali	15.821	15.851	30	0,2%	Oli minerali	15.501	15.524	23	0,1%
Tabacchi	7.141	7.100	-41	-0,6%	Tabacchi	6.585	6.589	4	0,1%
Lotto e lotterie	9.371	10.027	656	7,0%	Lotto e lotterie	5.209	5.593	384	7,4%
Altre indirette	19.464	18.457	-1.007	-5,2%	Altre indirette	18.319	17.612	-707	-3,9%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi otto mesi del 2019 sono risultati pari a 157.088 milioni di euro, in aumento di 1.982 milioni (+1,3 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
Gen-Ago (mln.)	2018	2019	<i>diff.</i>	<i>var %</i>	
(a) INPS	143.016	145.456	2.440	1,7	
INAIL	6.414	5.855	-559	-8,7	
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	5.676	5.777	101	1,8	
TOTALE	155.106	157.088	1.982	1,3	

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 145.456 milioni di euro, registrando un aumento dell'1,7 per cento rispetto al 2018 (+2.440 milioni di euro). Tale risultato è ascrivibile, principalmente, alle entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita (+2,6 per cento), pur a fronte dei minori contributi versati dai lavoratori autonomi sulla quota di reddito eccedente il minimale, a seguito dello spostamento dei termini ordinari dei versamenti disposti dal decreto 34/2019¹. Tale riduzione ha carattere meramente congiunturale e verrà riassorbita entro la fine dell'anno sulla base della nuova tempistica definita dalla normativa.

Gli incassi delle gestioni del settore pubblico osservano una diminuzione dell'1,1 per cento, per effetto del pagamento, nel 2018, degli arretrati contrattuali corrisposti a seguito del rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2016-2018. Al netto di tale fattore, le entrate contributive delle gestioni del settore pubblico evidenziano un tasso di crescita pari a circa 0,7 per cento.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.855 milioni di euro, segnando una riduzione di 559 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in linea con gli andamenti attesi a seguito della revisione del sistema tariffario disposta dalla legge 145/2018² (commi 1121 e seguenti).

Le entrate contributive degli Enti privatizzati a tutto il mese di agosto risultano pari a 5.777 milioni di euro, in aumento rispetto al 2018 dell'1,8 per cento (+101 milioni di euro).

¹ Art. 12-quinquies, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58.

² Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale 31 dicembre 2018, n.302 - Supplemento Ordinario n. 62.